

Esposti sulle facciate delle case 101 scatti provenienti dall'Italia e da ogni angolo del mondo Susanna Da Cortà: «Tanti turisti arrivano in paese per osservare la mostra a cielo aperto»

Pozzale, la gente di montagna amima le vie del piccolo borgo

L'INIZIATIVA

Gianluca De Rosa

E' stata denominata "passeggiata fotografica" e si sta confermando la principale attrazione turistica della frazione di Pozzale.

L'iniziativa, giunta alla terza estate consecutiva, porta la firma di un movimento popolare locale nato spontaneamente con l'obiettivo di ridare vita al paese puntando tutto sulle fotografie. Nel 2019, quando l'idea è stata lanciata, le foto affisse sulle abitazioni di Pozzale erano trentatré, oggi sono diventate 101, le ultime delle quali inserite nella collezione proprio in questi giorni.

«Le ultime provengono da Sicilia e Abruzzo», spiega l'ideatrice dell'iniziativa Susanna Da Cortà, «ogni fotografia raffigura gente di montagna non solo del Cadore, ma proveniente da ogni angolo dell'Italia e del mondo, persone accomunate dalle peculiarità

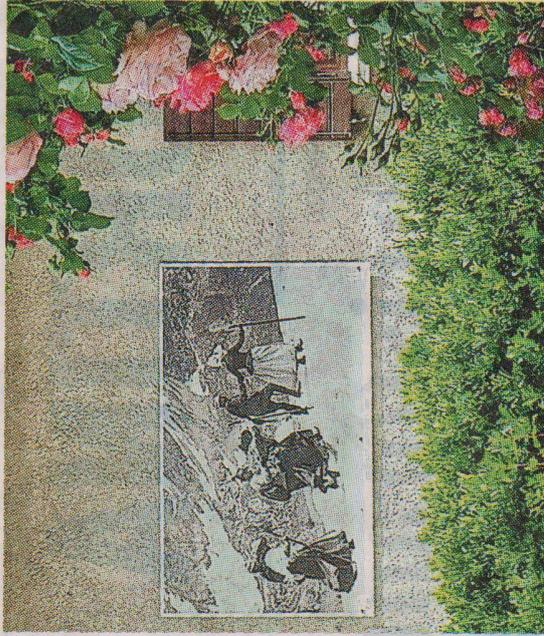
rità della vita ad alta quota, fatta di soddisfazioni ma anche di tanta fatica. Siamo felici di registrare in questo primo scorcio d'estate un gran numero di turisti, attratti dalle fotografie affisse in ogni angolo della frazione direttamente sulle facciate delle abitazioni».

Lanciato nel 2019 sotto il nome di «gente di montagna», il progetto della passeggiata fotografica per le vie di Pozzale oggi vive la sua consacrazione grazie all'opera instancabile delle donne e de-

Realizzata una mappa per migliorare la fruibilità della passeggiata

gli uomini residenti.

«In questo contesto di festa ed entusiasmo, domenica 18 provvederemo ad inaugurare una mostra nella frazione di Pozzale, dedicata specificamente alle donne di montagna», annuncia Susanna Da



Gente di montagna in mostra sulle case di Pozzale

tutti i sensi, nella grazia e nell'eleganza, nella cura dell'aspetto e nei sentimenti, nell'estro intelligente e nella capacità di gestire rapporti costruttivi dentro e fuori la famiglia.

«Sono tutte fotografie inedite», ha aggiunto la Da Cor-

Domenica si inaugura nel vecchio fienile la rassegna dedicata alle donne del Cadore

tà, «la ricerca è stata avviata all'inizio dell'anno in tutti i comuni del Cadore. Oggi ne raccogliamo i frutti. Sono tutte foto che arrivano da archivi personali, raccolte fotografiche di famiglia, seguendo il senso che accompagna que-

sto tipo di esposizioni».

Susanna Da Cortà, così come la passeggiata fotografica, ha curato l'originale rassegna insieme ad un gruppo di amiche ed amici di Pozzale che l'hanno sostenuta ed aiutata, sia materialmente che economicamente.

«La mostra sulle donne, denominata "femene del Cadore", è stata organizzata a corredo del progetto più ampio nel quale crediamo tanto. I risultati ci stanno dando ragione. C'è tanta gente che ogni giorno gira per la frazione. Per migliorare la fruibilità della passeggiata abbiamo realizzato quest'anno una speciale mappa in distribuzione negli uffici della proloco in centro a Pieve ma anche in tutte le attività commerciali di Pozzale». —